

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 356 del 23 SET. 2005

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa. Trasmissione al Consiglio Comunale per l'adozione.

L'anno duemila C'u que del mese di Seldun be	II giorno	Ventidy	alle ore	17,00
del mese di Seldim by		nel Palazzo di C	ittà e nella c	onsueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di cor	vocazione,	si è riunita la Giunta M	funicipale co	on l'intervento dei Signori:

Sindaco & Anderino Solerino Sono presenti i signori Assessori:

Presiede la seduta il

	Presenti	As s enti
) Prof. Carmelo La Porta		·
) Rag. Gaetano Tirella	m ^r	
) Ing. Rosario Digiacomo	~~	
<u></u>	- m	
) Prof. Gaetano Lo Monaco	@ (
) Prof. Elio Accardi	(
) Ing. Salvatore Giaquinta	7,	

Assiste il

Segretario Generale Dott. Gente Wico 4

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- -Vista la proposta, di pari oggetto n.log/PR4 /Sett. VII del 02/08/2005
- -Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

 Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

ALLEGATI:

- ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI
- NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE
- REGOLAMENTO EDILIZIO DEL CENTRO STORICO

Letto, approvato e		DACO
L'ASSESSO	OPE ANZIANO L'Ote	IL SEGRETARIO GENERALE
Il sottoscritto messo	comunale attesta che copia della presente fino al 11/10/05 per qu	e deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il uindici giorni consecutivi.
Ragusa, li	28/08/05	IL MESSO COMUNALE
() Certifico che la dell'Art.12 della L.	Certificato di immediata es a deliberazione è stata dichiarata imme R. n.44/91.	ecutività della delibera ediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma
() Certifico che la dell'Art.16 della L.: Ragusa, li	a deliberazione è stata dichiarata urge	ntė ed immediatamente esecutiva ai sensi
Nagusa, II		IL SEGRETARIO GENERALE
l'Art4 della L.R. 23 Ragusa, lì	eliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° di 1/97.	è/non é stata formulata richiesta di sottoposizione dell'Art.15 della L.R. 44/)1, così come sostituito co
Pretono di questo C	o comunale attesta che copia della pre comune per quindici giorni consecutivi	sente deliberazione è rimasta affissa all'Albo dal 2) e/a= al 11/40/o= IL MESSO COMUNALE
Ragusa, lì		IL MESSO COMUNALE
r recond di daesio C	Certificato di avvenuta pubblica del messo comunale, certifico che la pomune il giorno (2)-/oe/ ed è rima senza opposizione.	nzione della deliberazione resente deliberazione, è stata affissa all'Albo sta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal IL SEGRETARIO GENERALE
/ <u>.</u>	2000	-Dr Chimaria
∠Certifico che la del	Certificato di avvenuta esecuti iberazione è divenuta esecutiva dopo	
Ragusa, lì	10 017. 2095	IL SEGRETARIO GENERALE - Dr. Garpare Nicotri -
	CITTA" N	
Port Co.		
Pagrisa. 3	1 0 OTT. 2005	

F



SETTORE VII

ASSETTO ED USO DEL
TERRITORIO

Prot n. 108/PR4Sett. VII del 01/08/2005

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa. Trasmissione al Consiglio Comunale per l'adozione

Il sottoscritto dirigente responsabile del settore VII, Ing. Francesco Poidomani. propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con delibera n° 28 del 29.05.03 il Commissario ad acta ha adottato il Piano Regolatore Generale del Comune di Ragusa, in atto all'esame del Consiglio Regionale dell'Urbanistica per la definitiva approvazione;

che in tale P.R.G. viene individuato il perimetro del Centro Storico, e gli interventi in tale area vengono demandate, dalle Norme tecniche d'attuazione, alla redazione del Piano Particolareggiato;

che con propria Determinazione n° 174 del 20.09.04, il Sindaco ha conferito incarico per la redazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico di Ragusa ad un gruppo interno al Comune, sotto la responsabilità del Dirigente del settore VII ing. Francesco Poidomani, assegnando il tempo di 180 gg. dalla data di esecutività del provvedimento, individuando negli elaborati di cui alla circolare n° 3/2000 DRU quelli da predisporre per il piano particolareggiato, con la direttiva di utilizzare, estendendoli alle nuove aree inserite nel centro storico, tutti i dati conoscitivi contenuti sia nel PP affidato nel '91, sia nel PR affidato nel '02, strumenti questi depositati negli uffici comunali;

che con propria Determinazione n° 170, adottata in pari data, il Sindaco ha conferito incarico professionale per la esecuzione dei rilievi fotografici digitalizzati di tutte le unità edilizie e del loro inserimento nel sistema informativo territoriale del centro storico, approvandone i relativi disciplinari d'incarico, con la indicazione che il lavoro debba essere svolto in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro interno al comune;

Considerato che l'ufficio ha provveduto ad espletare il compito assegnatogli, nei tempi previsti, consegnando il piano che si compone degli elaborati di seguito elencati;

G) Relazione descrittiva dello stato di fatto e dei criteri progettuali

Elaborati Generali

Stato Fatto

- 1. Stato di fatto (scala 1: 2.000) (Perimetro del Centro storico individuato dal PRG)
- 2. Catasto storico, contemporaneo e confronto (scala 1: 2.000)
- 3. Planimetrie documenti storici (scala: varie)
- 4. Planimetrie documenti storici (scala: varie)
- 5. Strumenti urbanistici storici (scala : varie)
- 6. Planimetria dello sviluppo storico (scala 1: 5.000)
- 7. Analisi del sistema socio economico elaborato descrittivo
- 8. Realizzazioni e programmi elaborato descrittivo
- 9. Pericolosità sismica elaborato descrittivo

Progetto

- 10. Inquadramento generale (scala 1:10.000)
- 11. Definizione dei sistemi funzionali (scala 1: 2.000)
- 12. Il sistema funzionale delle residenze aree di particolare degrado (scala 1: 2.000)
- 13. Il sistema funzionale delle pubbliche attrezzature (scala 1: 2.000)
- 14. Il sistema funzionale della mobilità e del verde (scala 1: 2.000)
- 15. Patrimonio artistico e vincoli ambientali (scala 1: 2.000)

Particolareggiato per settori

- B) <u>Planimetrie, sezioni e profili delle strutture edilizie (scala: Varie)</u>
- B0) Quadro d'Unione suddivisione in settori ed isolati (scala 1: 2.000)
- B1.1) Settore 1 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.2) Settore 2 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.3) Settore 3 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.4) Settore 4 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.5) Settore 5 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.6) Settore 6 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.7) Settore 7 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.8) Settore 8 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.9) Settore 9 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B1.10) Settore 10 planimetria isolati e individuazione unità edilizie (scala 1:1.000)
- B2.1) Settore 1 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
- B2.2) Settore 2 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
- B2.3) Settore 3 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
- B2.4) Settore 4 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
- B2.5) Settore 5 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3 B2.6) Settore 6 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
- B2.7) Settore 7.1 fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3

```
B2.7) Settore 7.2 – fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
 B2.8) Settore 8.1 – fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
 B2.8) Settore 8.2 – fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
 B2.9) Settore 9 - fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
 B2.10) Settore 10 - fotogrammi unità edilizie suddivise per isolati in album formato A3
 B3.1) Settore 1 - profili isolati (scala 1:500) in album formato A3
 B3.2) Settore 2 - profili isolati (scala 1:500) in album formato A3
 B3.3) Settore 3 - profili isolati (scala 1:500) in album formato A3
 B4) Profili vie principali (scala 1:500)
 B4.1) Profili vie principali (scala 1:500) Via Felicia Schininà - Lato Est
 B4.1) Profili vie principali (scala 1:500) Via Felicia Schininà - Lato Ovest
 B4.2) Profili vie principali (scala 1:500) Via Sant'Anna – Lato Nord
 B4.2) Profili vie principali (scala 1:500) Via Sant'Anna - Lato Sud
 B4.3) Profili vie principali (scala 1:500) Via G.B.Odierna – Lato Nord
 B4.3) Profili vie principali (scala 1:500) Via G.B.Odierna – Lato Sud
 B4.4) Profili vie principali (scala 1:500) Corso Italia - Lato Nord
 B4.4) Profili vie principali (scala 1:500) Corso Italia - Lato Nord
 B4.5) Profili vie principali (scala 1:500) Via Matteotti – Migliorisi – Lato Est
 B4.5) Profili vie principali (scala 1:500) Via Matteotti - Migliorisi - Lato Ovest
 B4.6) Profili vie principali (scala 1:500) Via Roma – Sicilia – Lato Est
 B4.6) Profili vie principali (scala 1:500) Via Roma - Sicilia - Lato Ovest
 B5) Rilievi fotografici d'insieme
 C) Analisi tipologica del patrimonio edilizio, e degli spazi inedificati ricadenti nell'area riportante
 l'individuazione delle unità edilizie
 C.a) Definizioni e schemi dei caratteri e dei processi tipologici nel sistema edilizio dei centri storici di
 Ragusa in album formato A3
 C1) Settore 1 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
 C2) Settore 2 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
 C3) Settore 3 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
 C4) Settore 4 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
 C5) Settore 5 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
C6) Settore 6 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
C7) Settore 7 – Analisi tipologica (scala 1:1.000)
C8) Settore 8 - Analisi tipologica (scala 1:1.000)
C9) Settore 9 - Analisi tipologica (scala 1:1.000)
C10) Settore 10 - Analisi tipologica (scala 1:1.000)
D) Consistenza e stato di conservazione del patrimonio edilizio, delle aree libere di pertinenza degli
edifici e della rete viaria
D1.1) Settore 1 – Consistenza edilizia – Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.2) Settore 2 – Consistenza edilizia – Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.3) Settore 3 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.4) Settore 4 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.5) Settore 5 – Consistenza edilizia – Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.6) Settore 6 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.7) Settore 7 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.8) Settore 8 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
D1.9) Settore 9 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)
```

D1.10) Settore 10 - Consistenza edilizia - Elevazioni fuori terra (scala 1:1.000)

```
D2.1) Settore 1 – Stato di conservazione (scala 1:1.000)
D2.2) Settore 2 – Stato di conservazione (scala 1:1.000)
D2.3) Settore 3 - Stato di conservazione (scala 1:1.000)
D2.4) Settore 4 - Stato di conservazione (scala 1:1.000)
D2.5) Settore 5 – Stato di conservazione (scala 1:1.000)
D2.6) Settore 6 – Stato di conservazione (scala 1:1.000)
E) Destinazione d'uso dei piani terra e dei piani superiori – utilizzazione
E1.1) Settore 1 – Utilizzazione (scala 1:1.000)
E1.2) Settore 2 – Utilizzazione (scala 1:1.000)
```

- E1.3) Settore 3 Utilizzazione (scala 1:1.000)
- E1.4) Settore 4 Utilizzazione (scala 1:1.000)
- E1.5) Settore 5 Utilizzazione (scala 1:1.000)
- **E1.6)** Settore 6 Utilizzazione (scala 1:1.000)

H) Planimetria di progetto con l'indicazione delle categorie d'intervento, le nuove destinazioni d'uso

```
G1.1) Settore 1 – Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
```

- G1.2) Settore 2 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.3) Settore 3 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.4) Settore 4 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.5) Settore 5 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.6) Settore 6 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.7) Settore 7 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.8) Settore 8 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.9) Settore 9 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)
- G1.10) Settore 10 Categorie d'intervento (scala 1:1.000)

Norme d'attuazione con l'indicazione degli interventi previsti per ogni tipo edilizio

- L) Ipotesi progettuali in album formato A3
- M) Regolamento edilizio

Visti gli elaborati grafici e descrittivi, nonché le norme che regolano gli interventi nel centro storico ed il Regolamento Edilizio apposito;

Vista la proposta di pari oggetto n...., Settore VII, del 01/08/2005;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1. Prendere atto del piano particolareggiato del centro storico, così come redatto dall'Ufficio di Piano, appositamente incaricato, in conformità alle direttive della circolare n° 3/2000 DRU, e condividerne il contenuto;
- 2. Dare disposizione per l'avvio della procedura per l'ottenimento dei pareri di rito;
- 3. Trasmettere al Consiglio Comunale, per l'adozione, gli elaborati del piano particolareggiato del centro storico.

Ai sensi e per gli effetti 30/2000, si esprime pare tecnica.	della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. ere favorevole In ordine alla regolarità	Si da' atto che la retroscritta proposta non c direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' pri degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle v per cui il parere della regolarità contabile non è necessi	esenta alcuno vigenti norme
Ragusa II,		si risolverebbe in atto inutile. Ragusa II,	
	I II Dirigente	Il Dirigen	ite
Ai sensi e per gli effetti o 30/2000, si esprime pare contabile.	della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. ere favorevole in ordine alla regolarità		
L'importo della spesa di Va imputata al cap.	E	Si esprime parere favorevole In ordine legittimità.	
Ragusa II,		Ragusa II, (1.4.05)	
	Il Responsabile del Servizio Finanziario	Il Segretatio Gen	erale
Motivazione dell'eventua	ele parere contrario:		
		3.48	,
	Da dichiara	are di immediata esecuzione	
Allegati – Parte	integrante:		
1)			
a			
3)			
4)			
agusa lì,			
II Responsabile	del Procedimento	II Capo Settore	
	Visto: L'Asse	ssore al ramo	
	Var fel all	U L	
	A		